

Capitolo LXV

CONCERTO IN SOSTITUZIONE DELL'ESTATE MUSICALE A CAUSA DEL COVID (2020)

2020

Festival Violinistico Internazionale

Estate Musicale del Garda “Gasparo da Salò”

Direttore artistico Roberto Codazzi - Edizione n. 62

Note di Memoria

La memoria è uno dei valori fondamentali portati avanti dalla musica, e dall'arte in genere. Coltivare la memoria significa guardare al passato per imparare a leggere e interpretare il presente e il futuro.

L'anno della pandemia ha costretto alla sospensione dell'Estate musicale che è stata sostituita con un concerto straordinario venerdì 11 settembre nel Duomo di Salò.

Questo concerto straordinario, che in questo anno del tutto particolare per la storia dell'umanità va a surrogare l'assenza dell'Estate Musicale del Garda – il festival violinistico internazionale che è fiore all'occhiello della città che ha dato i natali a Gasparo da Salò prevede l'esibizione nel Duomo cittadino di una delle istituzioni musicali più importanti e blasonate del mondo, il Coro della Cappella “Sistina”, complesso che porta con sé alti valori spirituali, oltre che artistici. Un concerto di assoluta profondità espressiva per ripensare all'esperienza del Covid e a tutti i dolori che ha provocato, ricordandone le vittime e rendendo omaggio all'eroico lavoro del personale sanitario. Note per non dimenticare, dunque, ma anche note bellissime per le quali l'ensemble corale del Papa sarà coadiuvato dagli Ottoni della Cappella “Sistina”. E per rendere meno dolorosa l'assenza dell'Estate Musicale, che quest'anno avrebbe celebrato la 62esima edizione, si è pensato di inserire nel cast anche un giovane talento del violino, Teofil Milenkovic, per ricordare che il festival violinistico tornerà l'anno prossimo, più forte che mai.

OTTONI DELLA CAPPELLA MUSICALE PONTIFICIA “SISTINA

Il gruppo di Ottoni della Cappella Musicale Pontificia “Sistina” nasce nell'anno 2000 dall'incontro di amici professionisti con l'intento di promuovere sia la musica originale per ottoni che trascrizioni spaziando con disinvoltura dalla musica rinascimentale a quella contemporanea.

I componenti di questo ensemble, vantano anni di collaborazione con gruppi strumentali e orchestre tra le più prestigiose del panorama nazionale ed internazionale.

Nel 2010 hanno riportato in Vaticano la tradizione delle Trombe d'Argento: Inno che nel 1800 veniva suonato durante le celebrazioni presiedute dal Santo Padre in San Pietro.

Il 2018 è l'anno in cui la Deutsche Grammophon pubblica il loro primo CD "The Silver Trumpets", in cui sono raccolte alcune delle pagine musicali più belle eseguite dagli ottoni della Sistina durante le celebrazioni papali.

CORO DELLA CAPPELLA MUSICALE PONTIFICIA "SISTINA"

La Cappella Musicale Pontificia ha una storia secolare che trae origine nel periodo avignonese del papato. Acquisisce una sua definizione nel Cinquecento con l'approvazione nel 1545 delle "Costituzioni" sotto Paolo III e prende forma definitivamente nel 1586 con Sisto V. Fin dalla sua fondazione è stato un coro ambito dal miglior professionismo europeo ne hanno fatto parte ad esempio: Antonio Zachara da Teramo, Johannes Ciconia, Guillaume Dufay, Josquin de Près, Cristobal de Morales, Costanzo Festa, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Felice Anerio, Gregorio Allegri e molti altri che hanno lasciato in eredità un immenso archivio che ha influenzato la storia e la tradizione musicale liturgica e non solo. Ancora oggi la Cappella Musicale Pontificia "Sistina" è il Coro del Santo Padre e mantiene vivo il suo antico repertorio tramite tournée e collaborazioni internazionali.

TEOFIL MILENKOVIC

Nato a Frosinone l'11 Gennaio 2000, Teofil Milenkovic inizia a suonare il violino in giovanissima età, sotto la guida dei genitori, entrambi violinisti.

Il suo straordinario talento è confermato da oltre 40 primi premi, vinti in vari concorsi nazionali ed internazionali, a cominciare dal Concorso Internazionale per Giovani talenti di S. Bartolomeo, vinto a soli 4 anni, seguito da numerose successive affermazioni molto rilevanti quali: 1° premio assoluto "Premio Salieri 2018" e premio speciale "Virtuosité" al Concorso Internazionale Giovani Musicisti di Legnago, 1° premio e premio speciale dell'Orchestra Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau al Concorso Internazionale "Città di Barlassina" (2015), premio speciale della Giuria al Concorso Rodolfo Lipizer di Gorizia (2012), Vincitore del premio "Claudio Scimone" (2019), 2° Premio (Primo non assegnato) al Concorso Rodolfo Lipizer di Gorizia (2021), 1° Premio al Concorso Internazionale per violino e Orchestra Valsesia Musica (2022), Vincitore del Premio Nazionale delle Arti (2021), 1° Premio al Concorso "Carlo Maria Giuliani" Città di Bolzano (2021), ecc.

Nel 2014 è stato insignito della Borsa di Studio Unicredit "Maura Giorgetti" conferita dalla Filarmonica della Scala ai migliori talenti di violino e violoncello.

Nonostante la giovane età, ha già intrapreso una notevole carriera: a soli nove anni si è esibito da solista con orchestra all'apertura delle stagioni concertistiche di Roma (Teatro Olimpico) e Lecce (Teatro Greco), suonando i concerti per violino di Mendelssohn e Mozart. Ha inoltre partecipato a vari concerti e festival nazionali ed internazionali, quali il Festival des Portes du Mercantour in Francia, "Mozart" Festival di Sassonia, Festival Krka in Slovenia, Festival Bojcinško Leto in Serbia.

Come solista si è esibito con varie orchestre, tra le quali I Solisti Veneti (dir. Claudio Scimone), I Virtuosi Italiani, J. Futura Orchestra (dir. Fabrizio Dini Ciacci), I Cameristi Triestini (dir. Fabio Nossal), Orchestra Sinfonica di Lecce (dir. Marcello Panni), Orchestra della RTV di Serbia (dir. Branimir Djokic), Orchester des Musischen Gymnasiums Salzburg (dir. Antonio Ballista), Orchestra Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau (Romania) diretta dal M° Ovidiu Balan, Haydn Orchester.

Nel 2015 è stato scelto dalla Fondazione Stradivari di Cremona per tenere tre audizioni-concerto presso l'Auditorium del Museo del Violino con lo Stradivari "Vesuvio" del 1727, ritornandoci in seguito nel 2022 accompagnato dall'Orchestra di "Ottone della cappella Sistina" questa volta suonando assieme al "Vesuvio" il "Lam-ex Scotland University" 1734, riscuotendo entusiastici consensi da pubblico e stampa. Al momento studia presso il Conservatorio Monteverdi di Bolzano, sotto la guida del M° M. Bronzi.

